

L'estate nera del calcio italiano. Dalla A alla D, i tribunali riscrivono i campionati

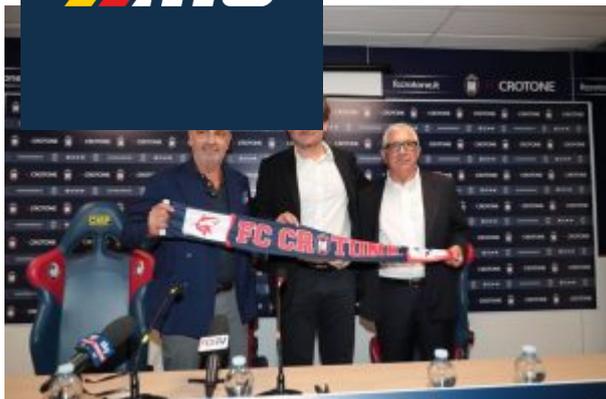
Descrizione

Non basta l'arrivo di **Cristiano Ronaldo** a dare lustro all'intero calcio italiano e a cancellare le tante ombre. Nell'anno della mancata partecipazione dei Mondiali di Russia non è sufficiente l'ingaggio da parte della **Juventus** del fenomeno portoghese a spazzare via le nubi attorno ad un sistema vicino al collasso. È l'ennesima estate calda, tra le peggiori di sempre. Dalla A alla D, è tutto in ballo nelle aule di tribunale, con buona pace di chi sperava che i verdetti fossero arrivati esclusivamente dal campo.



Il logo della Federcalcio

Il **Parma** ha salvato la massima categoria e può tirare un sospiro di sollievo. I ducali – per i quali era stato inizialmente richiesto un -2 sull'ultima classifica che avrebbe comportato la mancata promozione – sono stati penalizzati di 5 punti da scontare nella stagione 2018-19. Ad essi va aggiunta la squalifica di 2 anni, più l'ammenda di 20 mila euro, all'attaccante ex Messina **Emanuele Calaiò**, in relazione al deferimento della Procura federale per la vicenda dei messaggi sospetti precedenti la gara Spezia-Parma. Il presidente del Palermo **Maurizio Zamparini** annuncia ricorso in appello: i rosanero sarebbero subentrati agli emiliani.



Stroppa con Vrenna e Ursino

Poi c'è il caso **Chievo**. La Serie A dei clivensi rischia di andare in fumo per la questione delle presunte plusvalenze fittizie col Cesena, per la quale la Procura della Figc ha chiesto il -15, quindi la retrocessione in B che favorirebbe il ripescaggio del **Crotone**. I pitagorici si sono fatti sentire a suon di comunicati, augurandosi che la pena definitiva non sia troppo "morbida" e sottolineando come in passato il Chievo sia stato già "graziato" sul tema. Viceversa **Campedelli** si mostra ottimista per la sentenza: i veronesi punterebbero tutto sulla carta dell'improcedibilità per un vizio di forma.



Grassadonia firma con il Foggia

In B partirà con una robusta penalizzazione il **Foggia**, ma la Corte Federale d'Appello a Sezioni Unite ha parzialmente accolto il ricorso dei pugliesi, riducendo da 15 a 8 punti l'handicap. Sarà comunque un campionato in salita per il **Foggia**, affidato al neo tecnico **Gianluca Grassadonia**. Il club rossonero era stato deferito lo scorso 15 maggio insieme a 37 soggetti tra dirigenti, calciatori e tecnici «per avere reimpiegato nell'attività gestionale e sportiva nel corso delle stagioni sportive 2015/2016 e 2016/2017 un importo monetario molto ingente, sia a mezzo di bonifici, sia a mezzo di denaro contante, proventi di attività illecite di evasione e/o elusione fiscale, alcune delle quali integranti anche reato».



I tifosi del Cesena dicono addio alla B

Se i "satanelli" saranno perÃ² ai nastri di partenza, tutt'altra atmosfera a **Cesena** e **Bari** dopo la mancata iscrizione al torneo cadetto. I romagnoli si stanno giÃ preparando al nuovo corso in Serie D, ma la vecchia societÃ Ã stata travolta anche dal caso delle presunte plusvalenze fittizie col Chievo. Nel caso il -15 venisse applicato sulla classifica del 2017-18 dei bianconeri a beneficiarne sarebbe l'**Entella**, cheÃ verrebbe riammessa tra i cadetti dopo aver perso i play-out.

Stupisce invece il ricorso presentato dal club biancorosso che ha chiesto al Collegio di Garanzia del Coni *"un termine non inferiore a tre giorni lavorativi per consentire alla societÃ di provvedere alla regolarizzazione di tutti gli adempimenti necessari per il rilascio della Licenza Nazionale e per lâ€™ammissione al Campionato di Serie B per la s.s. 2018/2019, autorizzando sin dÃ ora lâ€™eventuale ammissione del club in sovrannumero"*.



L'avvocato Eduardo Chiacchio ai nostri microfoni

All'ultimo grado della giustizia sportiva si Ã rivolto anche l'**Avellino**, sperando di ribaltare il verdetto e scongiurare l'esclusione dal campionato grazie agli assi nella manica dell'avvocato **Eduardo Chiacchio**, uno dei massimi esperti di diritto sportivo, giÃ capace di imprese memorabili.

Gli irpini del presidente Taccone, alle prese con il pasticcio fideiussione (la societÃ Onix Asigurari sarebbe senza rating e la seconda Ã stata presentata fuori tempo massimo), chiedono *"di accertare e dichiarare lâ€™illegittimitÃ , lâ€™inammissibilitÃ e/o lâ€™erroneitÃ della delibera impugnata, assunta dal Commissario Straordinario della FIGC; per lâ€™effetto, di disporre lâ€™immediata ed incondizionata ammissione della predetta societÃ al Campionato di Serie B 2018/2019, previa concessione alla stessa della relativa Licenza Nazionale; in subordine, di annullare la delibera impugnata e, alla luce dellâ€™acclarata tardivitÃ della contestazione della Co.Vi.Soc. del*



1) *...re gli atti allo stesso Organo di Vigilanza per la rinnovazione e/o riformulazione
 o; sempre in via graduata, di statuire la rimessione in termini del sodalizio irpino,
 a di una ulteriore garanzia fideiussoria, in aggiunta e/od in sostituzione di quella
 citata". Ove l'Avellino, in caso di esito negativo al Coni, volesse ricorrere al Tar
 del Lazio, a calendari già stilati, il rischio sarebbe quello di una B a 23 squadre.*

Catania

Image not found or type unknown

Il Catania spera nel ripescaggio in B

Mors tua, vita mea. In questo scenario c'è ovviamente chi spera di guadagnare una categoria grazie al ripescaggio. Per la Serie B il quadro è improvvisamente mutato. In pole per rimpiazzare Cesena (salvo eccezione precedentemente spiegata) e Bari ci sono **Novara e Catania**, oggi in testa nella speciale graduatoria, ma fino a qualche giorno fa non candidabili rispettivamente per gli illeciti amministrativi e gli illeciti sportivi commessi nelle ultime stagioni. Di contro si è formato un asse fra le squadre che si vedono penalizzate dal ribaltamento del Tfn che ha annullato la precedente delibera. A comporlo **Ternana, Siena e Pro Vercelli**, scalzate in classifica dalle due rivali. La battaglia, da affrontare insieme, è avviata. Il legale del Novara, Mattia Grassani, non teme per stravolgimenti in merito. A Catania sono sette, al momento, i posti disponibili per i ripescaggi in C, al fine di raggiungere quota 60 squadre, da suddividere in tre gironi da 20: a liberarli anche la fusione tra Bassano e Vicenza e le scomparse di Mestre, Reggiana e Fidelis Andria.



L'ex presidente del Matera Saverio Columella

Non è finita qui, perché il **Racing Fondi**, adesso diventato Racing Aprilia, chiede la retrocessione del **Matera** e di poter essere riammesso alla serie C. Il ricorso, tramite l'avvocato Cesare Di Cintio,



Ala FIGC e si basa sugli stipendi e gli incentivi all'esodo non pagati che solo sette tesserati del club lucano. Il Matera ha chiuso il campionato di Serie C con la retrocessione a quota 42. Se il ricorso del Racing Fondi fosse accolto il Matera potrebbe finire in una posizione peggiore rispetto ai laziali, retrocessi in D dopo i play-out disputati contro la Paganese. Un quadro che si commenta da solo.

Categoria

1. Calcio
2. Varie

Tag

1. Avellino
2. Bari
3. Cesena
4. Chiacchio
5. Chievo
6. Figc
7. Grassani
8. Matera
9. Parma

Data di creazione

24 Luglio 2018

Autore

alecalleri

default watermark